

## IL NUOVO vescovo

### DELEGAZIONE

Domani in Cattedrale  
a Vicenza, alle 15.30,  
la cerimonia solenne



# Quattro pullman per l'ordinazione di mons. Pavanello

Marco Bellinello

ROVIGO

Ancora poche ore e monsignor Antonio Pavanello, futuro capo della Diocesi di Adria e Rovigo, sarà nominato vescovo. Domani, alle 15.30, in cattedrale a Vicenza, si celebrerà l'ordinazione episcopale, alla presenza del segretario di Stato vaticano, il cardinale Pietro Parolin. Non mancherà una delegazione della nostra Diocesi, che porterà i saluti e l'affetto del Polesine al nuovo presule. Accanto a Parolin, i consacranti principali saranno il vescovo di Vicenza Beniamino Pizziol e quello uscente di Adria e Rovigo Lucio Soravito De Franceschi, per un'ideale passaggio di consegne che si concluderà a tutti gli effetti domenica 6 marzo, quando monsignor Pavanello farà il suo ingresso nella cattedrale di Adria. All'ordinazione episcopale saranno presenti anche altri vescovi del Triveneto, tra cui il patriarca di Venezia, Francesco Moraglia.

Nutrita sarà soprattutto la presenza di fedeli della Diocesi rodigina: dal Polesine partiranno almeno quattro corriere, senza contare chi si recherà nel capoluogo berico con mezzi propri. Un pullman di preti organizzato dalla Curia partirà da Rovigo, mentre un altro di soli parrocchiani partirà da Polesella. A guidare la delegazione della Diocesi polesana sarà don Bruno Cappato: «Saremo in tanti, ma potevamo essere anche di più. Molti di noi infatti non vengono perché di sabato pomeriggio celebrano messa. La cattedrale di Vicenza non è grandissima e chi si sposta in auto ed è senza biglietto di invito



rischia di restare fuori».

Per l'occasione la Diocesi polesana e quella vicentina hanno voluto fare un regalo molto particolare al futuro vescovo. I due settimanali diocesani, *La Settimana* di Adria-Rovigo e *La Voce dei Berici*, hanno unito le due testate realizzando un inserto speciale di otto pagine interamente dedicato a Pierantonio

Pavanello. «Abbiamo voluto celebrare così l'ordinazione episcopale - don Bruno Cappato, direttore responsabile del *La Settimana* - Indagando sulla storia personale di monsignor Pavanello abbiamo scoperto alcuni aspetti simpatici, come la sua passione per le biciclette e l'abitudine di fare colazione in bar dopo ogni messa».

L'ordinazione nella cattedrale di Vicenza sarà concelebrata dai sacerdoti polesani. Al termine, Pavanello incontrerà i preti polesani in sacrestia.

Molto significativa sarà la presenza del cardinale Pietro Parolin, considerato il braccio destro di Papa Francesco. Pavanello è molto legato al segretario di Stato: entrambi sono nati



### ORDINAZIONE

Monsignor Pavanello verrà ordinato vescovo domani in Cattedrale a Vicenza (nella foto sopra). Sopra, lo stemma episcopale scelto dal presule in vista dell'insediamento

nel 1955, a pochi chilometri di distanza, vicino a Bassano. Le loro strade però si sono incrociate per la prima volta nel 1976, in seminario, e poi di nuovo a Roma, negli anni '80, quando Pavanello è stato chiamato a proseguire il lavoro svolto fino a quel momento da Parolin sulle problematiche matrimoniali. Proprio la presenza di Parolin, espressamente richiesta dal vescovo di Vicenza, ha fatto sì che la data della cerimonia slittasse di un paio di settimane.

Ma la giornata di domani sarà speciale anche per Lucio Soravito De Franceschi, a una delle sue ultime apparizioni ufficiali da vescovo di Adria e Rovigo. Il presule uscente, dopo quasi 12 anni di mandato, saluterà i fedeli domenica 28 febbraio alle 16 nel Duomo di Rovigo. Soravito presenzierà anche all'ingresso in cattedrale di Pavanello il 6 marzo prossimo, dopodiché si trasferirà ad Adria dove rimarrà per almeno un anno.